



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 787 DEL 12/04/2019

**DIREZIONE CULTURA, TURISMO, MUSEI E
GRANDI EVENTI, DECENTRAMENTO -
PARTECIPAZIONE, POLITICHE GIOVANILI,
CITTÀ UNIVERSITARIA**

Oggetto: Atto senza impegno di spesa

CONSIGLI TERRITORIALI DI PARTECIPAZIONE SURROGA
CONSIGLIERE CRISPIANI STEFANO CTP N. 9

Il Dirigente

Del Pesce Ciro

(atto sottoscritto con firma digitale)

Oggetto: Consigli di Partecipazione surroga consigliere Crispiani Stefano CTP N.9

Il Dirigente della Direzione Cultura, Turismo, Musei e Grandi Eventi, Decentramento, Partecipazione, Politiche Giovanili, Città Universitaria

(DOTT. CIRO DEL PESCE)

VISTO il documento istruttorio, allegato al presente atto, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile della Direzione Finanze, Tributi, Società Partecipate, Programmi Comunitari, Economato;

DETERMINA

1. *di prendere atto delle dimissioni del consigliere del CTP n. 9 Crispiani Stefano e di procedere alla sua surroga, con il primo dei non eletti nella lista "Altra idea di quartiere" che risulta essere la signora Agostinelli Chiara;*
2. *di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet comunale, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013;*
3. *di dare atto che, nei confronti del dirigente e del responsabile del procedimento: - non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli articoli 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i., 6 del d.p.r. n.62/2013 e 6 del codice di comportamento del comune di Ancona;*
- non ricorrono cause di astensione di cui agli articoli 7 del d.p.r. n.62/2013 e 7 del codice di comportamento del comune di Ancona;
- non ricorrono situazioni e comportamenti di cui agli articoli 14 del d.p.r. n.62/2013 e 18 del codice di comportamento del comune di Ancona-
4. **DI DARE ATTO CHE AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO GIURISDIZIONALE AL TAR NEI TERMINI DI LEGGE;**
5. **DI DARE ATTO CHE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO OGGETTO DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, AI SENSI DELLA L. 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, È GABRIELLA NICOLINI.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
DOTT. CIRO DEL PESCE**

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI

IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

ovvero

anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato, (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche’ le loro varianti” e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE
ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

Il Dirigente

Del Pesce Ciro

(atto sottoscritto con firma digitale)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Consigli di Partecipazione surroga consigliere Crispiani Stefano – CTP n. 9

PREMESSO

- che il Consiglio Comunale con con deliberazione n. 18 del 28 febbraio 2017 ha approvato il Regolamento per l'attuazione del Nuovo Decentramento Partecipato, che istituisce gli organismi di decentramento partecipato (i Consigli Territoriali di Partecipazione, il Presidente ed il vice Presidente);

- tale Regolamento stabilisce che il Comune di Ancona è articolato in 9 territori denominati "Consigli Territoriali di Partecipazione": ogni consiglio è composto da 15 consiglieri, tranne i Consigli n. 8 e n. 9 la cui composizione è limitata a 10, i consiglieri vengono eletti a suffragio diretto;

VISTE:

- le deliberazioni di Giunta Municipale n. 529 del 13/11/18 e n. 591 del 18/12/18 con la quale sono state approvate le modalità organizzative relative alle fasi di voto e dello spoglio dei risultati;

- il Decreto del Sindaco n. 48 del 26 novembre 2018 con il quale sono state indette le elezioni dei Consigli Territoriali di Partecipazione il giorno 23 Febbraio 2019;

- la Determinazione Dirigenziale n. 496 del 11/3/19 "Presenza d'atto degli esiti delle elezioni dei CTP del 23 febbraio e proclamazione degli eletti";

VISTA la nota pervenuta tramite mail in data 9 aprile 2019 – prot. g. n. 59566 dal consigliere Crispiani Stefano, eletto nella lista "Altra idea di quartiere" del Consiglio di Partecipazione n. 9 con la quale si dimette dalla carica di consigliere;

VISTO che il primo dei non eletti alla carica di Consigliere del CTP n. 9 della lista "Altra idea di quartiere" risulta essere la signora Agostinelli Chiara;

VISTO l'art. 7 del "Regolamento per l'attuazione del nuovo decentramento partecipato" si ritiene necessario procedere alla surroga con la suddetta consigliera Agostinelli Chiara – CTP n. 9;

DATO ATTO CHE, NEI CONFRONTI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL DIRIGENTE EX ART. 31 DEL D.LGS. 50/2016, CHE HANNO RESO AL RIGUARDO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DELL'ART.47 DEL D.P.R. 445/2000, DICHIARAZIONI CONSERVATE AGLI ATTI DELLA INTERESTATA DIREZIONE COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO ANCORCHÉ AD ESSO NON MATERIALMENTE ALLEGATE POICHÉ QUI DI SEGUITO VENGONO RIPORTATE NEL SUO IDENTICO ED ESSENZIALE CONTENUTO, RISPETTO ALLA PROCEDURA IN OGGETTO:

-NON SUSSISTONO SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE, ANCHE POTENZIALE, DI CUI AGLI ARTICOLI 6BIS DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I., 6 DEL D.P.R. N.62/2013 E 6 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI ANCONA;

-NON RICORRONO CAUSE DI ASTENSIONE DI CUI AGLI ARTICOLI 7 DEL D.P.R. N.62/2013 E 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI ANCONA;

-NON RICORRONO SITUAZIONI E COMPORTAMENTI DI CUI AGLI ARTICOLI 14 DEL D.P.R. N.62/2013 E 18 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI ANCONA;

DATO ATTO CHE LA SCRIVENTE DIREZIONE PROCEDERÀ A TUTTO QUANTO PREVISTO DALLA L.33/2013 E SMI AVUTO RIGUARDO ALLA TRASPARENZA, ACCESSIBILITÀ, PUBBLICAZIONI RELATIVE AL PRESENTE PROVVEDIMENTO;

DATO ATTO CHE AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO GIURISDIZIONALE AL TAR COMPETENTE NEI TERMINI DI LEGGE.

TANTO PREMESSO , PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPlicitATO, SI SOTTOPONE AL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE CULTURA L'ADOZIONE DEL SEGUENTE ATTO:

- 1. di prendere atto delle dimissioni del consigliere del CTP n. 9 Crispiani Stefano e di procedere alla sua surroga, con il primo dei non eletti nella lista "Altra idea di quartiere" che risulta essere la signora Agostinelli Chiara;*
- 2. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet comunale, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013;*
- 3. di dare atto che, nei confronti del dirigente e del responsabile del procedimento: - non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli articoli 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i., 6 del d.p.r. n.62/2013 e 6 del codice di comportamento del comune di Ancona;
- non ricorrono cause di astensione di cui agli articoli 7 del d.p.r. n.62/2013 e 7 del codice di comportamento del comune di Ancona;
- non ricorrono situazioni e comportamenti di cui agli articoli 14 del d.p.r. n.62/2013 e 18 del codice di comportamento del comune di Ancona-*
- 4. DI DARE ATTO CHE AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO GIURISDIZIONALE AL TAR NEI TERMINI DI LEGGE;*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RAG. GABRIELLA NICOLINI